

Esame di Stato a.s. 2016/2017

(L. 425/97- DPR 323, art. 5)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASC

INDIRIZZO:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indice

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. LA CLASSE	pag. 4
2.1 COMPOSIZIONE	pag. 4
2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE	pag. 5
3. SITUAZIONE DI PARTENZA	pag. 6
3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a	pag. 6
3.2 ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE 3^a e 4^a	pag. 6
3.3 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a	pag. 7
4. LA DIDATTICA	pag. 11
4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE	pag. 11
4.2 METODI E STRATEGIE	pag. 14
4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 14
4.4 LA VALUTAZIONE	pag. 15
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 17
6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	pag. 18
RELIGIONE CATTOLICA.....	pag. 18
ITALIANO.....	pag. 20
STORIA.....	pag. 23
INGLESE.....	pag. 25
MATEMATICA.....	pag. 28
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI.....	pag. 30
DIRITTO-ECONOMIA.....	pag. 33
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	pag. 36
FRANCESE.....	pag. 39
TECNICHE DI COMUNICAZIONE.....	pag. 43
7. ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI	pag. 45
8. ELENCO ALLEGATI	pag. 46
9. APPROVAZIONE	pag. 47
ALLEGATI	
1. Simulazione Prima Prova - 12 aprile 2017	pag. 48
2. Simulazione Seconda Prova - 06 aprile 2017	pag. 55
3. Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 30 marzo 2017	pag. 58
4. Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 05 maggio 2017	pag. 65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	pag. 73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO (Tipologia B)	pag. 77
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 78

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità triennio		
		3^	4^	5^
RELIGIONE CATTOLICA	De Ciantis Gianluca	x	x	x
ITALIANO	Violante Valentina		x	x
STORIA	Violante Valentina		x	x
INGLESE	Manzi Annalisa		x	x
MATEMATICA	Cereda Paola Maria	x	x	x
TECN. PROF. SERV. COMMERCIALI	Balzer Mariagrazia			x
DIRITTO-ECONOMIA	Livraghi Andrea Paolo			x
TECN.PROF.SERV.COMMERCIALI / LAB.	Brancone Emanuele			x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Barresi Fausto Antonio			x
FRANCESE	Macchia Annamaria	x	x	x
TECNICHE COMUNICAZIONE	Cannatello Massimiliano			x
SOSTEGNO	Caprino Giuseppe	x	x	x
SOSTEGNO	Laferlita Caterina			x

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla Prof.ssa

CEREDA PAOLA MARIA

coadiuvata, con compiti di segretario, dalla Prof.ssa

MACCHIA ANNAMARIA

2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE:

	Cognome e nome
1	ALESSIO ANDREA
2	BONACINA SILVIA
3	CARISSONI MICHELA
4	COLOMBO BEATRICE ELISABETTA
5	CORNOLTI FRANCESCO
6	ERBA LEONARDO
7	FAGIANI SILVIA
8	GHANNAMY SOKENA
9	GRIGNANI ANNA
10	GUASTELLA YURI
11	H Aidara Souleimane
12	LOCATELLI NADIA
13	MATTAVELLI DAVIDE
14	MAZZOLA MICHAEL
15	MICELI ERIKA
16	PAOLICELLI ILARIA
17	REKIK CHAHRAZED
18	ROCCA MATTEO
19	ROCCHI MARTINA
20	ROSSETTI GIORGIA
21	ROTA ALBERTO
22	RUOCCO ALESSIA
23	TASSONE GIUSEPPE
24	ZONCA MICHELA

Classe	Dalla classe precedente	ripetenti	esterni	totale
4^	n. 21	n. 0	n. 3	n. 24
5^	n. 24	n. 0	n. 0	n. 24

Rappresentanti di classe studenti:

Locatelli Nadia

Rocca Matteo

2.2 SITUAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA DELLA CLASSE

La classe 5ASC è composta da 24 alunni provenienti dalla 4ASC dello scorso anno scolastico. La composizione della classe è notevolmente variata durante il primo biennio, ma a partire dal terzo anno è rimasta pressoché stabile, vedendo soltanto l'inserimento in quarta di tre alunni, due provenienti da altri Istituti e una dalla terza del percorso IeFP per operatore amministrativo segretariale di questo Istituto. Nella classe è inserito un alunno con PEI.

Come si evince dal paragrafo 1, il Consiglio di Classe ha subito diversi cambiamenti nel triennio, perseguendo tuttavia i medesimi obiettivi didattico-formativi.

Gli studenti, generalmente disponibili al dialogo educativo, hanno stabilito, al proprio interno e con gli insegnanti, positivi rapporti di collaborazione. Per quanto riguarda l'attività didattica, si sottolinea che, nel complesso, gli allievi hanno affrontato le diverse materie con discreto impegno e serietà, mostrando una partecipazione alle lezioni attenta e attiva, sebbene un po' discontinua da parte di alcuni alunni nei momenti meno strutturati.

Dal punto di vista del profitto, alcuni studenti, già in possesso di una sufficiente strumentalità di base, hanno raggiunto una discreta conoscenza e competenza nelle varie discipline e buona in alcune materie; altri si sono limitati all'assimilazione chiara dei contenuti essenziali e pochi sono quelli che, condizionati da una limitata preparazione di base, non hanno ancora sviluppato completamente le loro capacità né le loro effettive potenzialità.

Le situazioni relative ad un andamento didattico non positivo sono state segnalate alle famiglie attraverso l'invio di lettere. Si è inoltre provveduto ad offrire agli studenti l'opportunità di colmare le lacune evidenziate, tramite il *recupero in itinere*, la pausa didattica e, per matematica, lo sportello help. Si sottolinea altresì la buona collaborazione tra gli alunni nel trovare momenti di studio, anche in orario pomeridiano a scuola, per confrontarsi e sostenersi a vicenda.

A livello disciplinare la classe ha mantenuto in generale durante l'anno scolastico un comportamento corretto nel rispetto delle regole scolastiche.

L'alunno con disabilità, che non sosterrà l'Esame di Stato, ha realizzato un lavoro in *power point*, che verrà esposto alla presenza della classe e dei suoi genitori, dal titolo "I miei scattanti anni al Betty: una corsa verso la maturità".

I seguenti alunni hanno conseguito la certificazione linguistica PET (B1):

- Beatrice COLOMBO, Chahrazed REKIK, Giorgia ROSSETTI, Alessia RUOCCO nell'a. s. 2015/16,
- Silvia FAGIANI, Anna GRIGNANI, Yuri GUASTELLA nel corrente anno scolastico.

Inoltre, l'alunna Giorgia ROSSETTI ha sostenuto gli Esami per la certificazione FCE (B2), dei cui risultati siamo in attesa.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

3.1 CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3^a e 4^a

<u>Candidato</u>	Credito Scolastico 3 ^a	Credito Scolastico 4 ^a
ALESSIO ANDREA	4	6
BONACINA SILVIA	4	5
CARISSONI MICHELA	6	6
COLOMBO BEATRICE ELISABETTA	5	7
CORNOLTI FRANCESCO	4	6
ERBA LEONARDO	4	5
FAGIANI SILVIA	6	7
GHANNAMY SOKENA	4	5
GRIGNANI ANNA	6	6
GUASTELLA YURI	5	6
H Aidara Souleimane	4	4
LOCATELLI NADIA	5	7
MATTAVELLI DAVIDE	5	5
MAZZOLA MICHAEL	5	5
MICELI ERIKA	6	6
PAOLICELLI ILARIA	5	6
REKIK CHAHRAZED	4	6
ROCCA MATTEO	6	6
ROCCHI MARTINA	4	6
ROSSETTI GIORGIA	5	6
ROTA ALBERTO	5	5
RUOCCO ALESSIA	7	7
TASSONE GIUSEPPE	6	7
ZONCA MICHELA	6	7

3.2 ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE 3^a e 4^a

SCRUTINIO FINALE CLASSE 3^a

PROMOSSI	n. alunni	18
PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	n. alunni	4
NON PROMOSSI	n. alunni	0

SCRUTINIO FINALE CLASSE 4^a

PROMOSSI	n. alunni	22
PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	n. alunni	2
NON PROMOSSI	n. alunni	0

3.3 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE 5^a

a) ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività:

1. Viaggio d'Istruzione a Lisbona
2. Visita didattica aziendale alla SAME DEUTZ FHAR di Treviglio
3. Incontro-lezione sull'Analisi di Bilancio tenuto dal Dott. ARLATI
4. Progetto "Caccia al lavoro" (presso sede Confindustria Bergamo)
5. "Una lezione ... di vita" (A. O. Papa Giovanni XXIII)
6. "A scuola di servizio civile" (Associazione Mosaico)
7. "Primo Soccorso" (Croce Bianca, sez. Calusco d'Adda)
8. In occasione del Giorno della Memoria, incontro-dibattito con i ragazzi dell'Istituto che hanno preso parte ai Viaggi della Memoria
9. Attività di compresenza madrelingua inglese (da novembre a maggio per un'ora alla settimana)
10. Attività di compresenza madrelingua francese (da gennaio a marzo per un'ora alla settimana)
11. Lezioni tenute dal Prof. Cesare Gualandris sui seguenti argomenti: il Futurismo, i sonderkommando, gli anni '60
12. Corso di inglese tenuto da un docente di madrelingua, in orario pomeridiano, in preparazione dell'esame per Certificazione in lingua Inglese (PET e FCE) (4 alunni)
13. Corso di tedesco in orario pomeridiano con uscita didattica conclusiva al "Goethe Institut" di Milano (3 alunni)
14. Corsa Campestre - fase provinciale (1 alunno)
15. Attività di orientamento post-diploma nella settimana dedicata (13-18 marzo 2017)
16. Salone dello studente per gli alunni interessati

b) CORSI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Oltre ai recuperi in itinere svolti in tutte le discipline, laddove se ne presentava la necessità, durante le due settimane di pausa didattica (dal 16/01/17 al 28/01/17) si sono svolte attività di potenziamento e recupero per le discipline Matematica, Francese e TPSC, sono stati proposti approfondimenti in Inglese e in Storia, è stata attuata l'UdA "Tutela dei dati e delle informazioni", che ha coinvolto le discipline Diritto ed Economia e Tecniche di Comunicazione.

c) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (STAGE):

Gli alunni hanno svolto attività di stage della durata di tre settimane per ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, più precisamente nel mese di marzo dell'anno scolastico 2014/2015 (classe terza), nei mesi di febbraio e marzo dell'anno scolastico 2015/2016 (classe quarta) e nel mese di ottobre dell'anno scolastico 2016/2017 (classe quinta).

Obiettivi generali dello stage

- Ampliare e rafforzare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi
- Saper lavorare in équipe
- Saper svolgere e concludere in autonomia l'incarico affidato
- Saper documentare il proprio lavoro
- Saper utilizzare documentazioni tecniche
- Essere disponibili alla flessibilità e al cambiamento
- Essere disponibili ad acquisire competenze relative all'uso di nuove tecnologie
- Adottare un comportamento adeguato ed improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività
- Raggiungere specifiche abilità operative che non si riducano ad una mera attività di addestramento dello studente a particolari tecniche o procedure
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza delle proprie aspettative e attitudini in relazione al percorso orientativo successivo alla conclusione dell'indirizzo.

ENTI PRESSO I QUALI SI È SVOLTA L'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

CLASSE TERZA

ALUNNO	ENTE
ALESSIO ANDREA	3T cycling SRL
BONACINA SILVIA	Preda SRL
CARISSONI MICHELA	Sirio Meccanica SRL (Almenno San Bartolomeo)
COLOMBO BEATRICE ELISABETTA	Remax
CORNOLTI FRANCESCO	Studio Commercialisti Associati - Zanetti (Bergamo)
ERBA LEONARDO	Studio Tributario Rizzo (Curno)
FAGIANI SILVIA	Metalwork Service SRL (Valtrighe)
GHANNAMY SOKENA	"Punto Fiscale" di Dalmine
GRIGNANI ANNA	Hotel 700
GUASTELLA YURI	Studio Ragioneria Facheris (Presezzo)
Haidara Souleimane	Vitali SPA

LOCATELLI NADIA	Dimo SRL (Pagazzano)
MATTAVELLI DAVIDE	Cooperativa sociale onlus "Chopin" (Villa d'Adda)
MAZZOLA MICHAEL	Comune di Mapello
MICELI ERIKA	GCA SRL
PAOLICELLI ILARIA	Comune di Brembate
REKIK CHAHRAZED	CAF MCL (Bergamo)
ROCCA MATTEO	Comune di Bonate Sotto
ROCCHI MARTINA	Boffetti SRL
ROSSETTI GIORGIA	Comune di Pontida
ROTA ALBERTO	Promoisola
RUOCCO ALESSIA	Studio Paganelli (Capriate)
TASSONE GIUSEPPE	Comune di Calusco d'Adda
ZONCA MICHELA	Comune di Calusco d'Adda

CLASSE QUARTA

ALUNNO	ENTE
ALESSIO ANDREA	Comune di Mapello
BONACINA SILVIA	Comune Valbrembo; Elettromeccanica Brembo
CARISSONI MICHELA	Sirio Meccanica SRL (Almenno San Bartolomeo)
COLOMBO BEATRICE ELISABETTA	Nolan group (Brembate di Sopra)
CORNOLTI FRANCESCO	Studio Commercialisti Associati - Zanetti (Bergamo)
ERBA LEONARDO	Studio Tributario Rizzo (Curno)
FAGIANI SILVIA	Metalwork Service SRL (Valtrighe)
GHANNAMY SOKENA	Comune di Chignolo d'Isola
GRIGNANI ANNA	Comune di Brembate di Sopra
GUASTELLA YURI	Comune di Presezzo
H Aidara Souleimane	Comune di Presezzo
LOCATELLI NADIA	Dimo SRL (Pagazzano)
MATTAVELLI DAVIDE	Cooperativa "Il Segno" (Brembate Sopra); Cooperativa "Centro Luna" (Terno d'Isola)
MAZZOLA MICHAEL	Comune di Mapello
MICELI ERIKA	Turisberg (Bergamo)
PAOLICELLI ILARIA	Unipolsai Assicurazioni (Dalmine)
REKIK CHAHRAZED	CAF MCL (Bergamo)
ROCCA MATTEO	Nolan group (Brembate di Sopra)
ROCCHI MARTINA	Autoscuola Principe (Ponte San Pietro)
ROSSETTI GIORGIA	Cooperativa "Il Segno" - segreteria (Brembate di Sopra)
ROTA ALBERTO	Platinum Print (Terno d'Isola)
RUOCCO ALESSIA	Studio Paganelli (Capriate)
TASSONE GIUSEPPE	Comune di Calusco d'Adda
ZONCA MICHELA	Comune di Calusco d'Adda

CLASSE QUINTA

ALUNNO	ENTE
ALESSIO ANDREA	Gotti Giuseppe SRL (Mapello)
BONACINA SILVIA	Comune di Brembate di Sopra (Biblioteca)
CARISSONI MICHELA	Sirio Meccanica SRL (Almenno San Bartolomeo)
COLOMBO BEATRICE ELISABETTA	A.S. Amministrazioni Immobiliari e Servizi Tecnici s.a.s.
CORNOLTI FRANCESCO	Studio Commercialisti Associati - Zanetti (Bergamo)
ERBA LEONARDO	Studio Tributario Rizzo (Curno)
FAGIANI SILVIA	ASD Golf Club Bergamo (Albenza)
GHANNAMY SOKENA	Comune di Chignolo d'Isola
GRIGNANI ANNA	Comune di Brembate di Sopra (Ufficio Tecnico)
GUASTELLA YURI	Centro Servizi Aziendali COESI (Bergamo)
H Aidara Souleimane	Comune di Cisano Bergamasco
LOCATELLI NADIA	Fondazione Rota (Almenno San Salvatore)
MATTAVELLI DAVIDE	Cooperativa "Il Segno" (Brembate Sopra); Coop Sociale Lavorare Insieme "Il mulino a vento" (Almè)
MAZZOLA MICHAEL	Comune di Mapello
MICELI ERIKA	Studio Professionisti Associati (Ponte San Pietro)
PAOLICELLI ILARIA	Unipolsai Assicurazioni (Dalmine)
REKIK CHAHRAZED	CAF MCL (Bergamo)
ROCCA MATTEO	A.S. Amministrazioni Immobiliari e Servizi Tecnici s.a.s.
ROCCHI MARTINA	Autoscuola Principe (Ponte San Pietro)
ROSSETTI GIORGIA	Comune di Palazzago
ROTA ALBERTO	Comune di Sotto il Monte
RUOCCO ALESSIA	Studio Associato Aberghina-Longoni (Brembate Sotto)
TASSONE GIUSEPPE	Comune di Calusco d'Adda
ZONCA MICHELA	Comune di Calusco d'Adda

4. LA DIDATTICA

4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI DEL SETTORE SERVIZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo Servizi Commerciali

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

- 1.** Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- 2.** Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- 3.** Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- 4.** Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- 5.** Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- 6.** Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.
- 7.** Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8.** Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- 9.** Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- 10.** Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Le otto competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (D.M. 22/08/07 n. 139 - All. 2)

- comunicazione nella madrelingua,
- comunicazione nelle lingue straniere,
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia,
- competenza digitale,
- imparare a imparare,
- competenze sociali e civiche,
- spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- consapevolezza e espressione culturale.

sono state costruite interattivamente nel curricolo di istruzione obbligatoria per permettere agli studenti di sviluppare

- la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità)
- la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale)
- le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale)

4.2 METODI E STRATEGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata e partecipata

Attività laboratoriali

Discussione guidata

Esercitazioni/lavori (individuali e di gruppo)

Lettura guidata ed autonoma

Studio guidato

Problem solving

Peer to peer

Flipped classroom

4.3 STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo

Fotocopie

Dispense

Testi di consultazione

Internet

Mappe concettuali

Strumenti multimediali ed audiovisivi

Software specifici

Questionari/schemi

Quotidiani e riviste

4.4 LA VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10/9	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative
8	Buono	Conoscenze	Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite
		Abilità/ Competenze	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida Sintesi parziale con apporti personali apprezzabili
		Conoscenze	Corrette e complete nei nuclei fondamentali
7	Discreto	Abilità/ Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti Esposizione chiara, abbastanza precisa Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile
		Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
6	Sufficiente	Abilità/ Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite
		Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Abilità/ Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Abilità/ Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale Non rilevabili capacità di analisi
		Conoscenze	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime
3-1	Negativo Nullo	Abilità/ Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Conoscenze	Assenti
		Abilità/ Competenze	Assenti

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA		
30esimi	15esimi	10 (decimi)
30-29	15	10
28-27	14	9
26-25 24-23	13 12	8
22-21 20	11 10	7 6
19 18-17	9 8	5
16-15 14-13	7 6	4
12-11 10-9	5 4	3
8-7 6-5	3 2	2
4-0	1-0	1

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

5.1 PRIMA PROVA

DATA	MATERIA	TESTO
12 aprile 2017	Italiano	Allegato n. 1

5.2 SECONDA PROVA

DATA	MATERIA	TESTO
6 aprile 2017	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Allegato n. 2

5.3 TERZA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE COINVOLTE	TESTO
30 marzo 2017	12 quesiti B <i>(10 righe per ciascuno)</i>	Inglese, Diritto ed Economia, Francese, Matematica	Allegato n. 3
5 maggio 2017	12 quesiti B <i>(10 righe per ciascuno)</i>	Inglese, Diritto ed Economia, Francese, Matematica	Allegato n. 4

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

RELIGIONE

“Alunni avvalentesi”

n° Alunni iscritti: **24**

n° Alunni ritirati: **00**

n° Alunni che non si avvalgono I.R.C.: **08**

n° Alunni che si avvalgono I.R.C.: **16**

“Libri di testo”

“Religione e Religioni” – biennio – Sergio Bocchini – Edizioni Dehoniane Bologna

“Ore di lezione effettuate”

26 ore svolte (al 15 maggio)

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OGGETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – Quinto anno

Abilità Lo studente è in grado di:		Conoscenze Lo studente:	
A1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;	K1	Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
A2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	K2	Conosce l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
A3	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;	K3	Conosce il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
A4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;	K4	Riconosce il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
A5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		

“Contenuti disciplinari”

M0 – L'inizio di un percorso: scelta e preparazione sulla meta del viaggio di istruzione (con la presenza in classe sia degli alunni che si avvalgono dell'IRC che di quelli che non si avvalgono)

M18 – Tematiche del dibattito teologico – religioso contemporaneo

- La questione ecologica: la custodia dell'ambiente
- Riflessione sul femminicidio

M19 – Segni di Dio tra gli uomini <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione: il modo di relazionarci e comunicare con gli altri • Giovani e cultura dell'immagine • Il valore e il rispetto della vita in rapporto alla disabilità
M20 – Dai totalitarismi del novecento al nuovo millennio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il valore del pensiero critico contro i totalitarismi ▪ La coscienza individuale

Alla data del 15 maggio 2016 il programma di RELIGIONE è in lieve ritardo rispetto alla programmazione. In questo ultimo periodo saranno svolte in modo essenziale ultime tematiche in programma.

“Metodi di insegnamento”

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati :

- **Metodo Induttivo/esperienziale:** perché partendo dal vissuto e dall'esperienza degli alunni si arrivi a spiegare, analizzare, capire ... i segni presenti della realtà religiosa cattolica nella cultura in cui sono immersi. Per questo si accoglieranno gli apporti culturali anche delle altre discipline, favorendo la dimensione sia multidisciplinare che interdisciplinare dell'insegnamento.
- **Metodo della Ricerca/azione,** per riscoprire il significato profondo e rifondare criticamente le conoscenze religiose degli alunni, privilegiando un itinerario che dia ampio spazio alla ricerca personale e al confronto con il gruppo classe.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

I mezzi e gli strumenti adottati sono stati:
 Testi biblici ed extra-biblici, lavagna LIM, strumenti multimediali ed audiovisivi, documenti, articoli, questionari, giornali e materiale vario proposto dall'insegnante e/o dagli studenti o reperibili in rete.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti trattati ed il processo d'insegnamento attuato.
 In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Presentazione ed esposizione orale degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti della materia, si è preso in considerazione la capacità degli alunni di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, attraverso la partecipazione e l'impegno dimostrato. I criteri di valutazione scelti per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati sono stati: la partecipazione, l'interesse e l'impegno; la conoscenza dei contenuti; la capacità di riconoscere e apprezzare i valori fondamentali dell'uomo; la comprensione e l'uso del linguaggio specifico; la capacità di rielaborazione; la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti.

“Attività complementari”

Proiezione di film sugli argomenti trattati:

- “Punto di non ritorno” (documentario)
- “Hannah Arendt”
- “Il circo della farfalla”
- “Perfetti sconosciuti”

“Attività di recupero e sostegno”

Non ci sono state lacune marcate o diffuse a più ambiti, che abbiano giustificato interventi di recupero.

Presezzo, 15/05/17

*Firma docente.
 (Prof. Gianluca De Ciantis)*

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

ITALIANO

“Libri di testo”

Sambugar – Salà - *Laboratorio di Letteratura 3 – Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea* – La Nuova Italia, Milano, 2013.

“Ore di lezione effettuate”

92 al 14 maggio

Se ne prevedono altre 7 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di 99 ore.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, gli autori e le opere

Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria

Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali.

Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.

Saper contestualizzare un movimento, un autore o un'opera

Saper individuare i fenomeni sincronici e le loro interazioni

Saper comprendere e approfondire i contenuti di un testo di critica

Saper fare la parafrasi e il riassunto

Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.

Individuare i caratteri specifici dei testi e gli elementi comuni

“Contenuti disciplinari”

..... **FINE OTTOCENTO (dall'Unità d'Italia all'età giolittiana): TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO**

1. Naturalismo e Verismo

2. Giovanni Verga:

- La vita

- Il pensiero e la poetica

Le opere:

da *I Malavoglia*: Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

La critica: Luperini, 'Ntoni e la fuga dallo spazio-tempo ciclico del nido

da *Mastro-don Gesualdo*: L'addio alla roba

3. Baudelaire e i simbolisti:

La poesia simbolista francese

Baudelaire – vita, opere (I fiori del male)

da *I fiori del male*: Corrispondenze, L'Albatro

- Arthur Rimbaud

da *Poesie*: Vocali

4. L'età del Decadentismo

La reazione al Positivismo, Simbolismo ed Estetismo, La crisi dell'ragione,
La sensibilità decadente, Il romanzo estetizzante (Huysmans, D'Annunzio, Wilde)

5. Gabriele D'Annunzio:

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere:
da *Il Piacere*: Il ritratto di un esteta
da *Le Laudi, Alcyone*: La pioggia nel pineto

6. Giovanni Pascoli

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere:
da *Myrica*: Novembre, X Agosto, Temporale

IL PRIMO NOVECENTO

1. Il Futurismo:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico*

2. Luigi Pirandello:

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere:
da *L'Umorismo*: il sentimento del contrario
da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
da *Il fu Mattia Pascal*: Cambio treno

I capolavori teatrali

- da *Così è (se vi pare)*: Come parla la verità
- da *Sei personaggi in cerca di autore*: La condizione di "personaggi"

3. Italo Svevo:

- L'autore
- L'opera
da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale

TRA LE DUE GUERRE:

1. Giuseppe Ungaretti:

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere - *L'Allegria*, *Il sentimento del tempo (cenni)*, *Il dolore (cenni)*
da *L'Allegria*: Veglia, San Martino del Carso, Soldati.

2. Eugenio Montale:

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere - Ossi di seppia, La bufera e altro (cenni), Satura (cenni)
da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto,
Spesso il male di vivere ho incontrato.

3. Il Neorealismo (Una nuova cultura, il mito dell'America, Il Neorealismo tra cinema e letteratura, Modelli del Neorealismo, Caratteri e filoni del Neorealismo, La letteratura partigiana, La memorialistica, Pavese - cenni) NON OGGETTO DI VERIFICA

4. Primo Levi

da *Se questo è un uomo*: Considerate se questo è un uomo; I sommersi e i salvati
NON OGGETTO DI VERIFICA

Agli studenti è stata proposta la lettura di un libro a scelta sulla letteratura di fine Ottocento e del Novecento.

Alla data del **14 maggio** il programma di Letteratura Italiana è stato svolto sino a Primo Levi

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale, lezione partecipata.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Aula, libri di testo, fotocopie, LIM per proiezione film inerenti l'attività didattica

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

	Data	Tipologia delle prove
I Periodo	Dal 17/11 al 26/11 11/11 Saggio breve 10/12 Analisi del testo poetico 13/12 Saggio breve	Orale Scritta Scritta Scritta
II Periodo	Dal 09/02 al 21/02 08/03 Saggio breve/tema d'ordine generale 12/04 Simulazione prima prova (6h) 02/05 Analisi del testo/Saggio breve/tema storico/tema d'ordine generale Dal 10/05 al 14/05	Orale Scritta Scritta Scritta Orale

"Attività di recupero e sostegno"

Interrogazioni orali di recupero nei casi in cui si è reso necessario colmare gravi lacune

"Attività varie"

Partecipazione alle lezioni tenute dal Prof Cesare Gualandris sui seguenti argomenti:
Il Futurismo

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof.ssa Valentina Violante)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

STORIA

"Libri di testo"

Brancati-Pagliarani - Voci della storia e dell'attualità-Editore: La Nuova Italia Vol. 3

"Ore di lezione effettuate"

55 al 14 maggio

Se ne prevedono altre 14 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di 69 ore.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo

Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Conoscere le principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Conoscere gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali

Conoscere le diverse interpretazioni storiografiche

Conoscere gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web.

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali

Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia: visive, multimediali e siti web, per produrre ricerche su tematiche storiche.

"Contenuti disciplinari"

1. L' ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto (**SINTESI**)

2. L' ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra **(SINTESI)**
- La seconda guerra mondiale

3. IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

(NON OGGETTO DI VERIFICA)

- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

Alla data del 14 maggio il programma di Storia è stato svolto sino alla Seconda Guerra Mondiale

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale, lezione partecipata, gruppi di lavoro.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Aula, libri di testo, fotocopie, LIM per proiezione documentari storici e film inerenti l'attività didattica

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

	Data	Tipologia delle prove
I Periodo	Dal 03/11 al 10/11	Orale
	Dal 15/12 al 21/12	Orale
II Periodo	Dal 02/02 al 07/02	Orale
	Dall' 08/03 al 16/03	Orale
	Dal 16/05 al 20/05	Orale

"Attività di recupero e sostegno"

Interrogazioni orali di recupero nei casi in cui si è reso necessario colmare gravi lacune

"Attività varie"

Partecipazione alle lezioni tenute dal Prof Cesare Gualandris sui seguenti argomenti:
I sonderkommando
Gli anni '60

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof.ssa Valentina Violante)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

INGLESE

“Libri di testo”

Bentini, Richardson, Vaughanm – **In Business** – ed. Longman

Marcelli, Wood – **Solutions 2** – ed. Longman

“Ore di lezione effettuate”

Alla data del 15 maggio sono state effettuate complessivamente n. 73 ore di lezione.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Redigere relazioni tecniche e documentare l'attività individuale e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali di studio.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.
- Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

"Contenuti disciplinari"

GRAMMAR

Revision activities about: basic tenses, if-clauses, passive form, reported speech.

CULTURAL PROFILES

THE U.S.A.:

Land and Climate (p.294-295; p.300-303; p.306-308)

People (p.320-321)

Milestones in American History (p.322)

The American Civil War (p.330)

The U.S.A. becomes a World Power (p.332)

The U.S.A. since World War II (p.334)

BUSINESS THEORY

Business Organizations (p.28-35)

Banking and Methods of payment (p.75-80; 84-90)

Globalisation (p.108-117)

BUSINESS COMMUNICATION (speaking and writing)

Complaints and Replies (p.247-262; p.273-275)

Job Applications (p.169-188)

LITERATURE

"The Picture of Dorian Gray":

O.Wilde and the Aestheticism

Reading and Analysis of the Novel (Easy reading)

Alla data del 15 maggio il programma di inglese è stato svolto per intero riguardo "Grammar", "Cultural Profiles", "Business Theory" e "Literature". Riguardo a "Business Communication" (speaking and writing) resta da affrontare "Job Applications".

"Metodi di insegnamento"

Lezioni frontali, analisi guidata dei testi e dei documenti; lezione dialogico-discussiva. I contenuti linguistici sono stati presentati tramite situazioni comunicative simulate ed il contenuto informativo attraverso documenti autentici o semi-autentici. Particolare attenzione è stata data alla metodologia di studio della lingua inglese con attività di "rephrasing" dei testi scritti, al fine di disancorare gli alunni da uno studio prettamente mnemonico e favorire in tal modo la sintesi e la rielaborazione personale.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Libri di testo, fotocopie di materiale integrativo, materiale on line, CD audio e CD Rom, lavagna interattiva. Le attività di ascolto sono state svolte in classe, utilizzando PC e LIM.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Le verifiche, scritte ed orali, sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno, al fine di controllare il graduale ed effettivo livello di apprendimento. Sono state effettuate 1 verifica orale e una scritta + 1 di recupero nel primo periodo, 3 verifiche scritte e 3 orali + 1 di recupero nel secondo periodo.

Nel momento della valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza dell'alunno
- il livello medio raggiunto dalla classe
- le capacità individuali e le competenze raggiunte
- l'impegno e la volontà dimostrati nello svolgimento del lavoro assegnato.

Le verifiche scritte somministrate sono state sia di tipo formativo che sommativo.

Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico adeguato e soprattutto la padronanza di determinati contenuti informativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

"Attività di recupero e sostegno"

Sono state svolte attività di recupero in itinere, a seconda delle necessità degli alunni bisognosi. Non è stato necessario svolgere corsi di recupero di inglese specifici durante il periodo di pausa didattica (16-29 gennaio).

A partire dal mese di novembre fino al 15 maggio il docente curricolare è stato affiancato da un docente madrelingua per un'ora alla settimana; tale attività ha avuto una ricaduta positiva sulle abilità di comprensione e produzione orali degli studenti.

"Attività varie"

Nel corso del corrente anno scolastico, gli alunni Fagiani Silvia, Grignani Anna, Guastella Yuri hanno conseguito la certificazione PET e l'alunna Rossetti Giorgia ha sostenuto gli Esami per la certificazione FCE (B2), dei cui risultati siamo in attesa.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof.ssa Annalisa Manzi)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

MATEMATICA

“Libri di testo”

L. Sasso

Nuova matematica a colori - vol. 4

Casa Ed. Petrini

“Ore di lezione effettuate”

83 al 14 maggio

Se ne prevedono altre 9 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di **92** ore.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

Conoscenze

Proprietà locali e globali delle funzioni

Limite di una funzione

Continuità di una funzione

Concetto di derivata di una funzione

Abilità

Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e rappresentarle nel piano cartesiano

Calcolare limiti di funzioni

Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto

Verificare la coerenza di una proposizione

Calcolare derivate di funzioni

Analizzare esempi (grafici) di funzioni non derivabili in qualche punto

Costruire il grafico di una funzione

Interpretare il grafico di una funzione

“Contenuti disciplinari”

- Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, segno
 - Funzioni crescenti e decrescenti
 - Funzioni pari e dispari
- Concetto di limite
 - Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
 - Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Funzioni continue
 - Punti di discontinuità e loro classificazione
 - Teorema di esistenza degli zeri
 - Teorema di Weierstrass
 - Asintoti
 - Grafico probabile di una funzione
- Concetto di derivata di una funzione in un punto, partendo dal problema della tangente
 - Derivabilità e continuità
 - Funzione derivata e derivate delle funzioni elementari
 - Algebra delle derivate
 - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
 - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto
 - Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange
 - Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
 - Punti stazionari e loro classificazione mediante lo studio del segno della derivata prima
 - Concavità e convessità
 - Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte
 - Punti di flesso
 - Studio del grafico di una funzione algebrica razionale

Alla data del 14 maggio il programma di matematica è stato interamente svolto tranne la parte relativa alla concavità di una funzione.

“Metodi di insegnamento”

Si è ricorso per lo più alla lezione dialogata, alternando situazioni grafiche a situazioni più astratte; si è cercato di partire da esempi (grafici o algebrici) al fine di far nascere negli alunni stessi la motivazione all'introduzione di alcune questioni matematiche.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Aula, LIM, libro di testo integrato dall'insegnante con opportuni esempi e schemi riassuntivi, software *geogebra*, rivista *Xlatangente*.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Nel primo trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale; nella seconda parte dell'anno scolastico, al 14 maggio 2017, è stata svolta una verifica scritta, due simulazioni della terza prova d'esame, una verifica orale. Nelle prossime settimane si prevedono una verifica scritta e alcuni orali di ripasso.

I criteri di valutazioni sono quelli presenti nella progettazione del dipartimento di matematica.

“Attività di recupero e sostegno”

Attività di *recupero in itinere* sono state svolte ogniqualvolta si sono incontrate delle difficoltà nelle usuali esercitazioni, talvolta richiamando gli strumenti algebrici necessari per affrontare le nuove questioni, talvolta rivedendo i medesimi contenuti sotto un altro punto di vista. Nelle due settimane di pausa didattica si sono alternate attività di recupero a piccolo gruppo con la docente e di consolidamento per gli altri studenti, sempre suddivisi in gruppo, a momenti di condivisione con tutta la classe o ad attività di sostegno in modalità *peer to peer*.

Alcuni alunni hanno partecipato con profitto agli incontri dello “Sportello Help”.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof.ssa Paola Maria Cereda)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

"Libri di testo"

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI per il quinto anno BERTOGLIO – RASCONI edizione TRAMONTANA

"Ore di lezione effettuate"

234 al 14 maggio

Se ne prevedono altre 30 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di 264 ore.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

CONOSCENZE

Funzioni del bilancio d'esercizio
Elementi del bilancio d'esercizio
Analisi di bilancio
Reddito e imposte sul reddito
La contabilità gestionale
La classificazione dei costi
I metodi di calcolo dei costi
La break even analysis
I costi suppletivi
Analisi differenziale
Pianificazione strategica
Programmazione aziendale
Funzione e tipologie di budget
Reporting aziendale
Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan

ABILITA'

Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati
Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio
Calcolare e interpretare gli indici di bilancio
Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
Classificare i costi aziendali
Applicare i metodi di calcolo dei costi
Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio
Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale
Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale
Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale
Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting
Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale
Collaborare alla predisposizione di piani di marketing

“Contenuti disciplinari”

L’inventario d’esercizio e le scritture di assestamento
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio d’esercizio
I criteri di valutazione
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico
La Nota Integrativa
Il bilancio in forma abbreviata
La revisione legale dei conti
L’interpretazione e la rielaborazione del bilancio
L’analisi della struttura finanziaria dell’impresa
La rielaborazione del Conto Economico
L’analisi per indici
L’analisi economica
L’analisi patrimoniale
L’analisi finanziaria
L’analisi della produttività
L’interpretazione degli indici
Il cash flow
Il sistema tributario italiano
Il reddito d’impresa
La determinazione del reddito fiscale
Svalutazione fiscale dei crediti
Valutazione fiscale delle rimanenze
Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
Trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali, dei costi di manutenzione e riparazione
Altre variazioni fiscali e calcolo dell’IRES e dell’IRAP
Versamento delle imposte e dichiarazione unica
La contabilità gestionale La classificazione dei costi
L’oggetto di calcolo dei costi
Il direct costing
Il full costing
L’ABC
I costi variabili e i costi fissi
La break even analysis
I costi suppletivi
Il make or buy
La direzione e il controllo della gestione
La pianificazione
La definizione degli obiettivi
L’aspetto formale della pianificazione
La gestione integrata di pianificazione e programmazione
I recenti orientamenti strategici e gestionali
Il sistema di controllo
Il controllo strategico
I costi di riferimento
I costi standard
Il controllo budgetario
Il budget
I budget settoriali
Il budget degli investimenti, finanziario, economico, patrimoniale
L’analisi degli scostamenti
Il reporting
Il business plan
Il piano di marketing

Alla data del 14 maggio il programma è stato interamente svolto

“Metodi di insegnamento”

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:

- la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le unità didattiche;
- esercitazioni individuali e di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;
- analisi dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Sono stati utilizzati: il libro di testo, il Codice civile, il laboratorio di informatica, Pladlet e Google Classroom.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Il numero di ore a disposizione per completare il programma ministeriale si è dimostrato sufficiente ed il numero minimale delle prove è stato rispettato. Tutte le verifiche sono state di tipo sommativo
Le valutazioni hanno tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione raggiunti, in base alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

“Attività di recupero e sostegno”

L'attività di recupero si è svolta in itinere e durante le 2 settimane di sospensione dall'attività didattica. E' stata somministrata una simulazione di prova d'esame.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente
(Prof.ssa Mariagrazia Balzer)

Firma docente
(Prof. Emanuele Brancone)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

DIRITTO ED ECONOMIA

"Libri di testo"

S. Crocetti "Società e cittadini oggi. Volume 2. " _ Tramontana, Ediz. 2012.

"Ore di lezione effettuate"

97 al 14 maggio Se ne prevedono altre 11 fino al termine dell'anno scolastico per un totale di 108 ore.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

Conoscenze:

- Conoscere i caratteri essenziali e gli effetti giuridici dei principali contratti, con particolare approfondimenti su alcuni contratti tipici e sui contratti di lavoro.
- Conoscere le problematiche relative ai principali fenomeni macroeconomici, come reperire le informazioni in economia e quali sono i dati fondamentali della contabilità nazionale.
- Conoscere le definizioni e le metodologie di calcolo del Prodotto Nazionale Lordo e del Prodotto Interno Lordo.
- Conoscere i principali indicatori di sviluppo, di finanza pubblica e dei documenti della programmazione pubblica.
- Conoscere gli elementi fondanti della legislazione sociale, con particolare attenzione alla tutela del lavoro femminile
- Conoscere quale valenza giuridica ha il documento digitale e la sua efficacia probatoria.
- Conoscere la normativa e le prescrizioni per la protezione e tutela dei dati personali.

Competenze:

- Utilizzare le fonti di cognizione applicandole a semplici casi;
- utilizzare la terminologia specifica disciplinare sia in ambito giuridico sia in ambito economico
- Applicare alla realtà giuridica ed economica le conoscenze tecniche acquisite

Capacità:

- Cogliere le complessità dei fenomeni sia in ambito giuridico sia in ambito economico anche rapportandoli alle trasformazioni che stanno avvenendo nella realtà sociale, effettuando gli opportuni collegamenti;
- Individuare i problemi che le discipline giuridiche e economiche tentano di risolvere

"Contenuti disciplinari"

ARGOMENTI DIRITTO ed ECONOMIA

IL CONTRATTO:

- Il contratto in generale (gli effetti del contratto solo definizioni: finali, obbligatori, reali e negoziali)
- Gli elementi del contratto
- L'invalidità del contratto
- La rescissione e la risoluzione del contratto
- I principali contratti tipici (power point prodotti dai discenti suddivisi in gruppi di lavoro)
- I principali contratti d'impresa (no quelli atipici)
- I principali contratti di lavoro (slide forniti da docente, nonché power point dei contratti con modificazioni dovute al "Jobs Act").

MODULO 1 - ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA:

- Lezione 001: Attività economica ed economia politica (definizioni)
- Lezione 002: Il problema delle scelte (tre domande fondamentali)
- Lezione 004: L'economia politica e le altre discipline (definizioni), i rapporti con le altre scienze: no.
- Lezione 005: L'importanza dell'informazione economica (parte descrittiva lezione dialogata)
- Lezione 007: L'informazione economica statistica (cenni)
- Lezione 008: Il calcolo dell'inflazione (cenni su cosa sono inflazione e deflazione)
- Lezione 011: I dati della contabilità nazionale
- Lezione 012: Il prodotto nazionale e interno
- Lezione 013: I vari modi di calcolare il prodotto nazionale
- Lezione 014: Il reddito nazionale
- Lezione 015: I documenti della contabilità nazionale
- Lezione 016: Gli indicatori dello sviluppo (solo Isu)
- Lezione 017: Gli indicatori della finanza pubblica

MODULO 2 – LA LEGISLAZIONE SOCIALE:

- Lezione 019: Il sistema di sicurezza sociale (cenni)
- Lezione 020: Il sistema della previdenza (cenni)
- Lezione 021: La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata (cenni)
- Lezione 022: Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare (cenni)
- Lezione 023: Le prestazioni a sostegno di reddito
- Lezione 024: L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali
- Lezione 025: La tutela del lavoro femminile (slide fornite da docente, no libro)
- Lezione 026: L'integrazione lavorativa (cenni)
- Lezione 027: La legislazione sociale sanitaria (cenni)
- Lezione 028: Le aziende ASSL (sul testo USL) (cenni)
- Lezione 030: La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Lezione 031: Il Decreto legislativo sulla sicurezza sul lavoro 81/2008
- Lezione 032: Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro
- Lezione 033: Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori

MODULO 3 – IL DOCUMENTO DIGITALE

- Lezione 034: Il documento giuridico (cenni)
- Lezione 035: Il documento informatico (cenni)
- Lezione 036: La firma digitale (firma forte, firma debole)
- Lezione 037: L'efficacia probatoria del documento (cenni)
- Lezione 038: La posta elettronica certificata (cenni)
- Lezione 039: La fattura elettronica (cenni)
- Slide assegnate durante le settimane di recupero e di approfondimento, segnatamente la parte che ha contribuito all'UDA sulla tutela e trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003)

Alla data del **15 maggio** il programma di diritto ed economia è stato svolto, (in modalità ridotta per la esiguità delle ore a disposizione, evento reiteratamente evidenziato sia durante i Consigli di Classe sia durante le riunioni di Area Disciplinare), come si rileva al punto precedente, ad eccezione delle lezioni 31, 32 e 33 (inerenti il decreto legislativo 81/2008 e correlato).

“Metodi di insegnamento”

- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Classe capovolta (c.d.Flipped Classroom)
- Lezioni dialogate e partecipate
- Lezione frontale
- Recuperi in itinere

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Aula di classe

Libro di testo

Siti internet di norme, commenti e analisi delle materie e argomenti specifiche afferenti agli argomenti affrontati.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Prove strutturate: 2 nel primo periodo e tre nel secondo periodo

Interrogazioni orali: almeno una nel primo periodo e almeno due nel secondo periodo

Esercitazioni: almeno quindicinali.

“Attività di recupero e sostegno”

Svolta in itinere periodicamente sugli argomenti rivelatisi ostici da parte degli studenti, a questo aspetto è stato sempre dedicato il tempo ritenuto necessario e non è puntualmente quantificabile.

“Attività varie”

Analisi e commento di eventi accaduti nella quotidianità e che riguardano argomenti relativi alla attualità sia in ambito giuridico sia in ambito economico a livello nazionale, europeo e internazionale.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof. Andrea Paolo Livraghi)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

“Materia”

Scienze Motorie e Sportive

Libri di testo

TITOLO: “NUOVO PRATICAMENTE SPORT”

AUTORI: Del Nista; Parker, Tasselli – Casa Editrice G. D’Anna

Ore di lezione effettuate

48 al 14 maggio

Se ne prevedono altre **8** fino al termine dell’anno scolastico per un totale di **56** ore.

“Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità”

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Macro ambito di competenza di riferimento: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.	C1
Essere in grado di sviluppare un’attività motoria adeguata a una completa maturazione personale.	C1-1
Avere sufficiente conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.	C1-2
Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell’attività motoria e sportiva proposta nell’attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l’anno della vita.	C1-3
Lo sport, le regole e il fair play Macro ambito di competenza di riferimento: i valori sociali dello sport e buona preparazione motoria.	C2
Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.	C2-1
Saprà affrontare il confronto agonistico con etica corretta, con il rispetto delle regole e vero fair play.	C2-2
Saprà svolgere ruoli di direzione dell’attività sportiva, e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	C2-3
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Macro ambito di competenza di riferimento: atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.	C3
Lo studente è in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all’attività fisica e sportiva.	C3-1
Ha acquisito la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell’ambito dell’attività fisica e sportiva.	C3-2
Relazione con l’ambiente naturale Macro ambito di competenza di riferimento: implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.	C4
Lo studente è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.	C4-1

“Contenuti disciplinari”

1. TEST MOTORI

- Velocità nei 30 metri (9/3/6/3/9)
- Salto in lungo da fermi
- Lancio della palla medica

2. ATTIVITA': POTENZIAMENTO MUSCOLARE

- Esercizi di stretching, di mobilizzazione generale
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di tonificazione muscolare

3. JUMP IN:

- Esercizi di coordinazione
- Esercizi saltelli con la funicella
- Esercizi individuali, a coppia e a gruppo da fermi e in movimento

4. ATLETICA

Le corse di resistenza

- Esercitazioni per le corse del mezzofondo e fondo
- Test di Cooper

La corsa veloce:

- Esercitazioni analitiche e globali per la tecnica di corsa
- Modalità di corsa: accelerazione, allungo progressivo e lanciato
- Test sulla corsa veloce: nei 30 e 60 metri piani
- Partenza dai blocchi

I lanci:

- Tecnica e didattica del getto del peso

5. GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO

- Esercizi di sensibilizzazione con la palla
- Tecnica e didattica dei fondamentali individuali e di squadra
- Il Servizio dal basso: posizione di partenza, lancio e battuta sulla palla
- Palleggio e bagher
- 1 contro 1

6. GIOCHI SPORTIVI: TCHOUKBALL

- Tecnica e didattica dei fondamentali individuali (passaggio, presa e tiro)
- Esercizi per il tiro piazzato e in salto
- Didattica sulle posizioni in campo, difesa e attacco
- Torneo di classe

7. GIOCHI SPORTIVI: PALLATAMBURELLO

- Tecnica e didattica dei fondamentali: diritto, rovescio, il servizio e la schiacciata
- Esercizi specifici propedeutici per il diritto e il rovescio, il servizio
- Palleggio individuale contro il muro con la mano destra e la mano sinistra
- A coppie diritto e rovescio.
- Torneo di classe

8. GIOCHI SPORTIVI: DODGEBALL

- Regolamento del gioco
- Esercitazione sui fondamentali di attacco e difesa
- Torneo di classe

Teoria

ATLETICA

- Indice di massa corporea
- Indice di efficienza fisica
- Misurazione della frequenza cardiaca
- La corsa di resistenza
- La corsa di velocità
- La partenza dai blocchi
- Regolamento dei lanci
- Regolamento dei giochi sportivi

Alla data del **14 maggio** il programma di scienze motorie è stato svolto sino alla velocità rimane da ultimare con la staffetta, il getto del peso e dodgeball.

“Metodi di insegnamento”

In funzione degli argomenti trattati sono stati utilizzati diversi metodi di insegnamento, in modo alternato, nel corso dell'anno scolastico. La presentazione dei giochi sportivi è stata fatta utilizzando in particolare il metodo globale, mentre le attività individuali, per il miglioramento delle proprie capacità condizionali e coordinative, sono state svolte utilizzando un procedimento analitico. La presenza nella classe di un alunno diversamente abile è stato un ottimo spunto per sensibilizzare il gruppo classe alla collaborazione per aiutare l'allievo alla migliore integrazione possibile.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

- Palestra
- Classe
- Attrezzatura sportiva in dotazione
- Libro di testo
- Regolamenti delle discipline sportive praticate
- video

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

- test oggettivi al termine di unità didattiche, prove pratiche tecniche, prove cronometrate
- partecipazione alle lezioni
- disponibilità alle varie attività proposte
- atteggiamento comportamentale

Sono state somministrate due verifiche durante il primo quadrimestre e 4/5 nel secondo quadrimestre. Le valutazioni tengono conto del grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, al grado di impegno mostrato e alla valorizzazione dei rapporti interpersonali.

“Attività di recupero e sostegno”

Il recupero è stato svolto in itinere in quanto in ambito fisico motorio le situazioni di ogni singolo alunno sono diversificate; molto dipende infatti dal vissuto passato di ciascuno, dalle abitudini quotidiane e dal livello di maturazione del proprio organismo; il raggiungimento o meno degli obiettivi è stato quindi rapportato alla situazione di ogni singolo alunno.

“Attività varie”

Primo soccorso:

- posizione antishock e di sicurezza
- rianimazione cardiorespiratoria
- tecniche di trasporto dell'infortunato

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof. Fausto Antonio Barresi)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

FRANCESE

"Libri di testo"

AA.VV., Le Monde des affaires, Pearson

"Ore di lezione effettuate"

Sono state effettuate complessivamente n. 77 ore di lezione.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Redigere lettere e testi scritti relativi a situazioni quotidiane e professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONOSCENZE

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITA'

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali di studio.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.
- Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

“Contenuti disciplinari”

Révision 4^e année :

- le lancement d'un produit
- les manifestations commerciales
- l'offre et la négociation

Dossier 4 : la commande

Unité 1 : la commande et la confirmation de commande

Passer une commande
Exploiter les documents relatifs à la commande
Confirmer une commande

Adresser une facture pro-forma

Unité 2 : la modification et annulation de la commande

Proposer des modifications à une commande
Demander la modification d'une commande et répondre
Demander l'annulation d'une commande
Répondre favorablement /refuser

Fiche théorie dossier 4 : la commande

- la commande – la facture commerciale – la TVA – le contrat de vente

Dossier 5 : la livraison

Unité 1 : La demande de tarifs

Demander des tarifs
Répondre à une demande de tarifs

Unité 2 : l'expédition des marchandises

Expédier en France métropolitaine
Annoncer un retard d'expédition

Unité 3 : les réclamations

Adresser une réclamation pour un retard de livraison et répondre
Adresser une réclamation pour non-conformité et répondre
Adresser une réclamation pour articles endommagés et répondre

Fiche théorie dossier 5: la livraison

- la politique logistique – les auxiliaires du transport – le contrat de transport
- modes de transport et documents relatifs

Dossier 6 : le partenariat commercial

Unité 1 : la force de vente

Proposer un contrat de distribution
Répondre à proposition de contrat de distribution

Unité 2 : la franchise

Proposer un contrat de franchise
Répondre à une proposition de franchise

Fiche théorie dossier 6 : le partenariat commercial

- les canaux de distribution - la franchise
- la force de vente et les intermédiaires du commerce international

Dossier 7 : le règlement

Unité 1 : la facturation

Faire une réclamation
Répondre à une réclamation

Unité 2 : les délais et les rappels de paiement

Négocier un délai de paiement
Refuser un délai de paiement

Fiche théorie dossier 7 : le règlement

- les règlements en France

Dossier 8

Unité 1 : les services bancaires

S'informar sur la banque en ligne

Fiche théorie dossier 8 : banques et assurances

- les assurances

Dossier 10 : accéder à l'emploi

Unité 1 : l'accès à l'emploi

Surfer sur internet pour chercher un emploi

Consulter de petites annonces

Adresser une lettre de motivation

Présenter un CV européen

CIVILISATION

Dossier 1 LES JEUNES

Unité 1 Ecole, travail, loisirs

-organisation du système scolaire, les lycées

-les enseignements supérieurs, les Grandes écoles

Dossier 2 LA SOCIÉTÉ

Unité 1 Population

- le modèle familial français, étrangers et minorité

Dossier 3 ENVIRONNEMENT ET ENERGIE

Unité 1 La politique de l'environnement

- les étapes de la réglementation, la politique de l'atmosphère, la politique des déchets

Dossier 4 GÉOGRAPHIE

Unité 1 Le cadre naturel

- relief et littoral, cours d'eau, environnement

- départements et régions d'outre-mer, collectivités d'outre-mer

Unité 2 Le cadre administratif

- la région, le département, l'arrondissement, le canton, la commune

- les départements et régions d'outre-mer, les collectivités d'outre-mer

Dossier 5 DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

Unité 2 Le secteur primaire

Unité 3 Le secteur secondaire

Unité 4 Le secteur tertiaire

Alla data del 15 maggio il programma di francese è stato svolto come indicato in questo documento. Resta da completare, tempo permettendo, il dossier di Storia con la Francia repubblicana, la prima, la seconda guerra mondiale, la ricostruzione oppure, a scelta dell'alunno, in base ai collegamenti con la tesina, l'Unione Europea, storia ed evoluzione.

"Metodi di insegnamento"

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavoro individuale
- lavoro di coppia e lavoro di gruppo (corrispondenza, presentazioni...)
- analisi guidata di testi e documenti

Durante le varie fasi dell'attività didattica è stata privilegiata una metodologia di tipo comunicativo, attraverso la quale il materiale studiato è stato continuamente richiamato, rivisto ed integrato con i nuovi argomenti proposti.

“Spazi, mezzi e strumenti di lavoro”

Libro di testo, fotocopie di materiale integrativo, materiale on line, CD audio e lavagna interattiva. Le attività di ascolto sono state svolte in classe, utilizzando PC e LIM.

“Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione”

Le verifiche, scritte ed orali, sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno, al fine di controllare il graduale ed effettivo livello di apprendimento. Sono state effettuate 1 verifica orali e due scritte + 1 di recupero nel primo trimestre, 3 verifiche scritte, di cui due simulazioni della terza prova e 2 orali nel secondo quadrimestre.

Al momento della valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza dell'alunno
- il livello medio raggiunto dalla classe
- le capacità individuali e le competenze raggiunte
- l'impegno e la volontà dimostrati nello svolgimento del lavoro assegnato.

Le verifiche scritte somministrate sono state sia di tipo formativo che sommativo.

Attraverso le verifiche orali si è voluto testare l'effettiva conoscenza degli argomenti proposti, valutando la fluidità nell'espressione, la correttezza morfosintattica, il riutilizzo di un lessico adeguato e soprattutto la padronanza di determinati contenuti informativi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dall'Istituto.

“Attività di recupero e sostegno”

Sono state svolte attività di recupero in itinere, in quanto è stato necessario intervenire su alcuni alunni che non avevano un profitto di sufficienza.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof.ssa Annamaria Macchia)

6. RELAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2016/17

"Materia"

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

"Libri di testo"

Tecniche di comunicazione, Porto e Castoldi, Hoepli

"Ore di lezione effettuate"

49 al 14 maggio

Se ne prevedono altre **7** fino al termine dell'anno scolastico per un totale di **56** ore.

"Competenze disciplinari realizzate in termini di conoscenze e abilità"

sui relativi **"Contenuti disciplinari"**

1) Il gruppo e la comunicazione di gruppo

Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo

Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo

Acquisire la consapevolezza e la padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo

2) La comunicazione aziendale

Prendere coscienza dell'azienda

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento

Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

Individuare strategie per la promozione della vendita

3) Gli strumenti della comunicazione aziendale

Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda

Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale

Individuare strategie per la promozione delle vendite, in particolare a livello telefonico

4) La comunicazione pubblicitaria

Pianificare una strategia di comunicazione sui principali network audiovisivi

Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per poter elaborare una campagna pubblicitaria

Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario

5) Il mondo del lavoro: I cambiamenti e le nuove competenze in ambito professionale

Saper utilizzare gli aspetti verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione in ambito professionale

Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente

Individuare strategie per la promozione personale

Argomento oggetto di approfondimento:

Il concetto di leadership:

- Caratteristiche della leadership
- Stili di leadership
- Dinamiche di gruppo
- Gruppo dei pari

Comprendere le specificità del concetto di Leadership

Comprendere gli stili di leadership

Riconoscere gli stili e le dinamiche della leadership nel film "Disconnect" di Henry Alex Rubin (2014).

Alla data del 14 maggio il programma di Tecniche di comunicazione è stato svolto sino al modulo relativo alla comunicazione pubblicitaria

"Metodi di insegnamento"

Lezione frontale; problemsolving; discussione guidata; esercitazioni a coppie o a gruppi.

"Spazi, mezzi e strumenti di lavoro"

Spazi: aula scolastica. Strumenti: manuale con espansioni digitali del testo; uso della LIM; mappe concettuali; appunti.

"Verifiche: numero, tipo, tempi e criteri di valutazione"

Verifiche formative: verifica della comprensione durante la spiegazione e al termine della lezione.

Verifiche sommative: esposizione orale; realizzazione di schemi e mappe; test a risposta chiusa e aperta; relazioni individuali o di gruppo.

Frequenza: secondo quanto stabilito collegialmente.

Criteri di valutazione: si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

"Attività di recupero e sostegno"

Recupero in itinere di ogni modulo mediante interrogazioni dialogate, esercizi di recupero e rinforzo.

Presezzo, 15/05/17

Firma docente.
(Prof. Massimiliano Cannatello)

7. ARGOMENTI DI RICERCA DEI CANDIDATI

N°	COGNOME e NOME	TITOLO
1	ALESSIO ANDREA	La parola come mezzo di persuasione
2	BONACINA SILVIA	Bonnie and Clyde: amore o crimine? Due facce della stessa medaglia
3	CARISSONI MICHELA	Lo sfruttamento minorile
4	COLOMBO BEATRICE ELISABETTA	Dal Piano Marshall al boom economico
5	CORNOLTI FRANCESCO	Il Ciclismo come mai lo avete visto
6	ERBA LEONARDO	I mezzi green
7	FAGIANI SILVIA	Il tabacco e le sue multinazionali
8	GHANNAMY SOKENA	Gli Anni Ruggenti
9	GRIGNANI ANNA	L'evoluzione del ruolo della donna
10	GUASTELLA YURI	Sciopero: reato, libertà o diritto?
11	HADARA SOULEIMANE	Il New Deal
12	LOCATELLI NADIA	Fondazione "G. Carlo Rota", l'assistenza agli anziani
13	MAZZOLA MICHAEL	L'evoluzione della figura del <i>dandy</i> : semplice buffone o leader dell'indipendenza?
14	MICELI ERIKA	Wall Street
15	PAOLICELLI ILARIA	Propaganda vs Pubblicità: somiglianze e differenze
16	REKIK CHAHRAZED	HIJAB: la perla islamica
17	ROCCA MATTEO	Il valore della musica
18	ROCCHI MARTINA	L'infanzia
19	ROSSETTI GIORGIA	Il Viaggio: fuga dalla quotidianità
20	ROTA ALBERTO	Un solo pensiero: lottare contro la guerra
21	RUOCCO ALESSIA	New Orleans: alla scoperta della città dove tutto è possibile
22	TASSONE GIUSEPPE	FIAT: protagonista del Novecento
23	ZONCA MICHELA	Il suffragio femminile

8. ELENCO ALLEGATI

Allegato n.1	Testo della simulazione della 1 [^] prova scritta
Allegato n.2	Testo della simulazione della 2 [^] prova scritta
Allegato n.3	Testo della prima simulazione della 3 [^] prova scritta
Allegato n.4	Testo della seconda simulazione della 3 [^] prova scritta
Allegato n.5	Griglie di valutazione

9. APPROVAZIONE

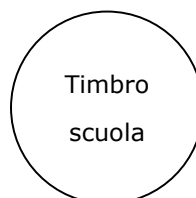
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

Cognome e Nome del Docente	Firme
DE CIANTIS GIANLUCA	
VIOLANTE VALENTINA	
MANZI ANNALISA	
CEREDA PAOLA MARIA	
BALZER MARIAGRAZIA	
LIVRAGHI ANDREA PAOLO	
BRANCONE EMANUELE	
BARRESI FAUSTO ANTONIO	
MACCHIA ANNAMARIA	
CANNATELLO MASSIMILIANO	
CAPRINO GIUSEPPE	
LAFERLITA CATERINA	

Il Segretario Prof.ssa Annamaria Macchia	
Il Coordinatore del Consiglio di Classe Prof.ssa Paola Maria Cereda	

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosarita Rota	
---	--

Presezzo, li 15/05/2017



ALLEGATO 1

Simulazione Prima Prova - 12 aprile 2017

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana del Novecento.

DOCUMENTI

«-La forza e la fiamma sono in voi, Stelio -disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abondanza».

G.D'ANNUNZIO, *Il fuoco* (1900), in *Prose di romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano, 1989

«Oh! questa vita sterile, di sogno!
Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G.GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, versi 302-307, in *I colloqui* (1916); Einaudi, Torino, 1990

«Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarrezza della mia arte, e anche della mia vita».

L.PIRANDELLO, *Lettera autobiografica* (1924), in *Saggi, poesie, scritti vari*, Mondadori, Milano, 1993

«Raccomando ai miei posterì
(se ne saranno) in sede letteraria,
il che resta improbabile, di fare
un bel falò di tutto che riguardi
la mia vita, i miei fatti, i miei nonfatti.
Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere
ed è già troppo vivere in percentuale.
Vissi al cinque per cento, non aumentate
la dose. Troppo spesso invece piove
sul bagnato».

E. MONTALE, *Per finire*, in *Diario del '71 e del '72* (1973); edizione *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980

«L'io dell'autore nello scrivere si dissolve: la cosiddetta "personalità" dello scrittore è interna all'atto dello scrivere, è un prodotto e un modo della scrittura. Anche una macchina scrivente, in cui sia stata immessa un'istruzione confacente al caso, potrà elaborare sulla pagina una "personalità" di scrittore spiccata e inconfondibile, oppure potrà essere regolata in modo di evolvere o cambiare "personalità" a ogni opera che compone. Lo scrittore quale è stato finora, già è macchina scrivente, ossia è tale quando funziona bene: quello che la terminologia romantica chiamava genio o talento o ispirazione o intuizione non è altro che il trovar la strada empiricamente, a naso, tagliando per scorciatoie, là dove la macchina seguirebbe un cammino sistematico e coscienzioso, ancorché velocissimo e simultaneamente plurimo».

I.CALVINO, *Cibernetica e fantasmi* (1967), in *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Einaudi, Torino, 1980

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Utopia, teoria ideologica e violenza nella rivoluzione russa.

DOCUMENTI

La teoria non trova mai la sua realizzazione nel popolo se non quando essa realizza i bisogni di questo popolo.

Marx, *Contributo alla critica della filosofia del diritto di Hegel*.

Tanto per la produzione in massa di questa coscienza comunista quanto per il successo della cosa stessa è necessario una trasformazione in massa degli uomini, che può avvenire soltanto in un movimento pratico, in una *rivoluzione*; che quindi la rivoluzione non è necessaria soltanto perché, la classe *dominante* non può essere abbattuta in nessun'altra maniera, ma anche perché, la classe che *l'abbatte* può riuscire solo in una rivoluzione a levarsi di dosso tutto il vecchio sudiciume e a diventare capace di fondare su basi nuove la società.

Marx-Engels, *L'ideologia tedesca*.

La dottrina di Marx è onnipotente perché è giusta. Essa è completa e armonica, e dà agli uomini una concezione integrale del mondo, che non può conciliarsi con alcuna superstizione, con nessuna reazione, con nessuna difesa dell'oppressione borghese. Il marxismo è il successore legittimo di tutto ciò che l'umanità ha creato di meglio durante il secolo XIX: la filosofia tedesca, l'economia politica inglese e il socialismo francese.

Lenin, *Tre fonti e tre parti integranti del marxismo*, marzo 1913.

Nemmeno un *pud* di grano deve restare in mano ai suoi possessori eccettuato il quantitativo indispensabile per la semina dei loro poderi e per il sostentamento delle loro famiglie fino al nuovo raccolto.

[...]Il comitato esecutivo centrale panrusso ha decretato:

1. [...] costringere chiunque possieda grano a compilare una dichiarazione di consegna di tutte le eccedenze di grano...

[...]

3. Dichiarare nemici del popolo tutti coloro che, possedendo eccedenze di grano, non le consegnino ai centri di insilaggio e coloro che dilapidano le scorte di grano, consegnarli al tribunale rivoluzionario, condannarli ad almeno dieci anni di carcere, confiscare tutti i loro beni, espellerli definitivamente dalla comunità; condannare i dilapidatori ai lavori forzati in opere pubbliche.

Decreto di requisizione del grano, 13 maggio 1918; da R. Medvedev, *Dopo la rivoluzione*.

Lenin non capiva che la morale è una soltanto, che non esiste la morale socialista per la quale il fine giustifica i mezzi, e le rapine, i furti, il plagio, le menzogne rientrano nel lecito. Non capiva le disastrose conseguenze del terrore e non solo per lo spasimo quotidiano dei perseguitati e condannati anche se innocenti (sapeva che c'erano gli innocenti e non gliene importava nulla), ma anche per l'incidenza psicologica di quelle nefandezze su chi le commetteva e su chi, a parte le vittime, ne aveva notizia. (...) Si veniva così formando un nuovo tipo di uomo, il celebre *homo sovieticus* riconosciuto subito dal filosofo Berdjaev, tutto diverso dall'«uomo nuovo» -lavoratore d'assalto, compagno sorridente, rivolto fiducioso all'avvenire- che il socialismo doveva produrre. L'*homo sovieticus* era cupo, amorale, servo, pronto a soffrire privazioni e miserie, lodando sempre l'autorità che gliene infliggeva, ma pronto anche a rifarsi su chi considerava suo sottoposto. Era sospettoso, pauroso, spesso delatore, condizionato dal collettivo a cui ormai suo malgrado doveva appartenere, perché non poteva più essere solo, ma solo invece e spoglio di ogni slancio nell'intimo. (...) Se a questo era ridotto l'*homo sovieticus*, Lenin, che in parte se ne rendeva conto, avrebbe dovuto capire quanto la realtà fosse diversa dai suoi iniziali progetti e come nessuno di essi fosse stato ancora portato a compimento.

Laura Satta Boschian, *Vita di Lenin*.

AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?

DOCUMENTI

«Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzeranno con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono

coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.»

E. BRYNJOLFSSON e A. MCAFEE "Macchine e lavoro: perché l'uomo vincerà sui cavalli", da Rivista "Aspenia n. 71/2015"

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il "terapista ricreativo", che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.»

Maurizio RICCI, La Repubblica, 9 febbraio 2016.

AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le stampanti 3D: terza rivoluzione industriale?

DOCUMENTI

«L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e

l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora».

The Third Industrial Revolution–The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing, April 20, 2012, trad. it.
<http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque, come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina, un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare».

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e "stampati" in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento».

B.MILLUCCI, <http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/azienda-italiana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista. Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale.

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 2

Simulazione Seconda Prova - 06 aprile 2017

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'interpretazione del bilancio civilistico attraverso la sua rielaborazione e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la reale comprensione dell'andamento dell'impresa. Il bilancio svolge una funzione informativa che, secondo quanto previsto dal codice civile, è orientata per lo più al passato e all'esame di dati storici, mentre è indispensabile che gli stakeholder, ai vari livelli, siano informati anche sulle prospettive future dell'impresa.

Il candidato, dopo aver sinteticamente commentato la precedente affermazione, illustri le fasi della rielaborazione del bilancio civilistico, con particolare attenzione alla riclassificazione dello Stato patrimoniale, e successivamente si soffermi sul calcolo dei margini della struttura finanziaria e degli indici.

SECONDA PARTE

1. Il candidato consideri i dati relativi alla Situazione patrimoniale al 31/12 dell'impresa industriale Alfa spa e proceda alla sua riclassificazione secondo criteri finanziari. Successivamente calcoli i margini della struttura finanziaria, commentando con un breve report i risultati ottenuti.

Situazione patrimoniale al 31/12

Immobilizzazioni		Fondi ammortamento	
Brevetti industriali	66.000,00	Fondo amm.to brevetti industriali	6.600,00
Fabbricati	1.870.500,00	Fondo amm.to fabbricati	467.625,00
Impianti e macchinari	2.057.490,00	Fondo amm.to impianti e macchinari	1.028.745,00
Attrezzature industriali	360.000,00	Fondo amm.to attrezzature industriali	77.000,00
Arredamento	151.600,00	Fondo amm.to arredamento	68.220,00
Automezzi	421.400,00	Fondo amm.to automezzi	130.272,00
Attivo circolante		Fondi per rischi e oneri	
Materie prime	387.290,00	Fondo rischi su crediti	56.850,00
Semilavorati	28.125,00	Fondo manutenzioni programmate	33.000,00
Prodotti finiti	501.500,00	Debiti per TFR	462.900,00
Crediti v/clienti	978.540,00	Debiti	
Crediti diversi	53.200,00	Mutui passivi	400.000,00
Denaro in cassa	3.070,00	Banche c/c passivi	136.800,00
		Debiti v/fornitori	541.285,00
		Cambiali passive	37.500,00
		Debiti diversi	138.963,00
		Ratei passivi	8.000,00
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	2.800.000,00
		Riserva legale	166.080,00
		Riserva statutaria	94.765,00
		Utile d'esercizio	224.110,00
Totale attivo	6.878.715,00		6.878.715,00

Per riclassificare lo Stato patrimoniale si tenga conto delle seguenti informazioni:

- il Fondo manutenzioni programmate è per metà importo da considerare come passività corrente;
- tra i debiti per TFR 16.000 euro sono destinati a un dipendente che andrà in pensione nel prossimo esercizio;
- ogni anno in data 01/06 deve essere rimborsata una quota di mutuo di 40.000 euro;
- i debiti verso fornitori che scadono oltre i 12 mesi successivi ammontano a 50.000 euro;
- tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i 12 mesi successivi;
- la delibera di destinazione dell'utile prevede il 5% a riserva legale, 12.904,50 euro a riserva statutaria e il resto come dividendo agli azionisti.

2. L'Activity Based Costing (ABC) è un metodo di calcolo dei costi di prodotto applicato in alcune imprese industriali. Dopo aver illustrato le caratteristiche di tale metodo di calcolo dei costi, il candidato consideri il seguente caso.

L'impresa industriale Omega srl realizza un prodotto in tre lotti: Alfa, Beta e Gamma.

I dati relativi al numero di prodotti fabbricati e alle materie prime impiegate sono i seguenti:

Prodotto	Alfa	Beta	Gamma
Numero di prodotti	2.160	3.600	2.640
Materia prima A (kg)	25	19	16
Materia prima A (costo al kg)	2,80	2,80	2,80
Materia prima B (kg)	12	15	14
Materia prima B (costo al kg)	4,20	4,20	4,20

La lavorazione dei lotti relativi alle tre varianti viene attuata in un unico reparto, al quale vengono attribuiti costi per complessivi 28.835 euro che comprendono manodopera, ammortamenti, costi di energia e riscaldamento e altri costi industriali.

Calcolare il costo industriale dei tre lotti e il costo unitario di ogni variante sapendo che i costi indiretti di produzione sono ripartiti con il metodo ABC in base ai *cost drivers* riportati nella tabella:

Cost driver	Costo per transazione	Numero di transazioni per variante		
		Alfa	Beta	Gamma
Ore macchina	35,00	38	60	110
Attrezzaggi	720,00	4	7	9
Movimentazioni	90,00	6	5	10
Controllo qualità	135,00	15	16	8

3. La scelta se accettare o meno un nuovo ordine dipende dall'incidenza che i costi suppletivi hanno sui costi totali di produzione. Significativo è anche l'apporto dei costi fissi, che possono modificarsi o meno in seguito a un incremento di produzione. Dopo aver illustrato tale problematica, il candidato proceda al calcolo dei costi nelle due ipotesi di seguito presentate.

Prima ipotesi – Calcolo del costo suppletivo senza aumento dei costi fissi

La Delta spa presenta i seguenti dati relativi al prodotto:

Capacità produttiva	440.000 unità
Costi fissi	2.500.000,00 euro
Produzione attuale	380.000 unità
Prezzo unitario	11,80 euro
Costo variabile unitario	2,15 euro

Si riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 60.000 unità;
- prezzo unitario: 6,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine.

Seconda ipotesi – Calcolo del costo suppletivo con aumento dei costi fissi

La Delta spa (che presenta i medesimi dati della ipotesi precedente) riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 70.000 unità;
- prezzo unitario: 8,50 euro.

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine, che richiederebbe nuovi investimenti di 400.000 euro.

ALLEGATO 3
Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 30 marzo 2017

LINGUA INGLESE

Il candidato risponda alle seguenti domande in un massimo di dieci righe per ognuna.

- 1. You are the training responsible of the Human Resources Department of a company which is going to become a multinational. You have been asked to inform all the employees about what multinationals are, why companies become multinational organizations and advantages.**

- 2. The manager of the bank where you work has asked you to write a leaflet describing the main bank services offered to clients.**

3. You work for an important Ukrainian sport clothes company that is thinking of opening a new branch in the eastern part of the U.S.A. Your manager wants to know more about this country and asks you to write a report on U.S Eastern Regions.

1. Gli elementi essenziali del contratto.

2. Obblighi e poteri del datore di lavoro.

3. Dopo aver indicato i diversi modi di calcolo del Prodotto nazionale lordo, evidenzia la rispondenza di quel valore con quello del reddito nazionale.

Développez les traces suivantes en 10 lignes chacune au maximum.

Il sig. François Duroc, direttore commerciale della società FRAMEX di Dijon (articles en porcelaine de qualité), scrive al sig. Paolo Bruni di Milano per una proposta di contratto di distribuzione in Italia. Condizioni: 6% di commissione; periodo di formazione di tre giorni in Francia per meglio conoscere la gamma dei prodotti; non lavorare per la concorrenza. Pouvez-vous faire cette proposition à Monsieur Bruni de la part de Monsieur Duroc par mél, en proposant aussi un rendez-vous?

La société FRAMEX a besoin d'un agent, pouvez-vous indiquer les fonctions de la force de vente d'une entreprise?

La société FRAMEX est une entreprise qui s'occupe de commerce de gros. Voulez-vous spécifier les différences entre ce type de commerce et le commerce de détail?

1. Studia la funzione di equazione $y(x) = \frac{3-x}{x^2-4}$ sviluppando i seguenti punti:

a) determinazione del dominio;

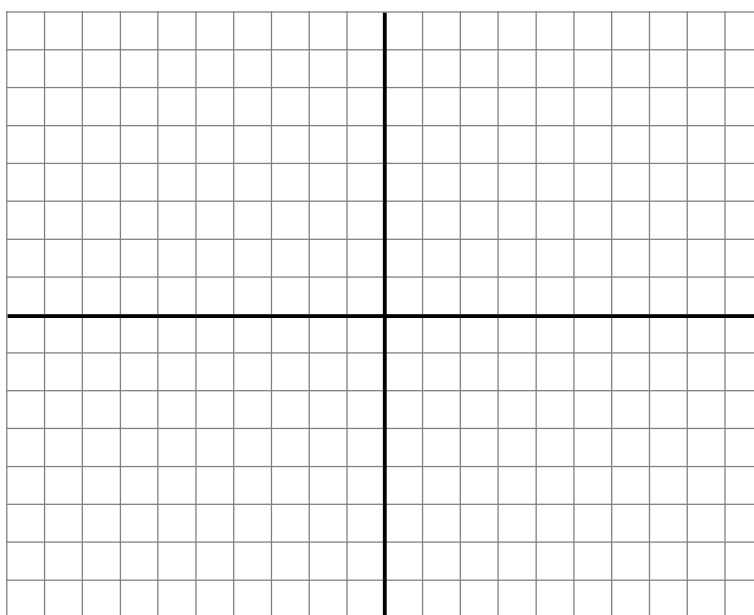
b) segno (intervalli di positività e di negatività);

c) intersezione con gli assi cartesiani;

d) limiti agli estremi del dominio ed equazione di eventuali asintoti.

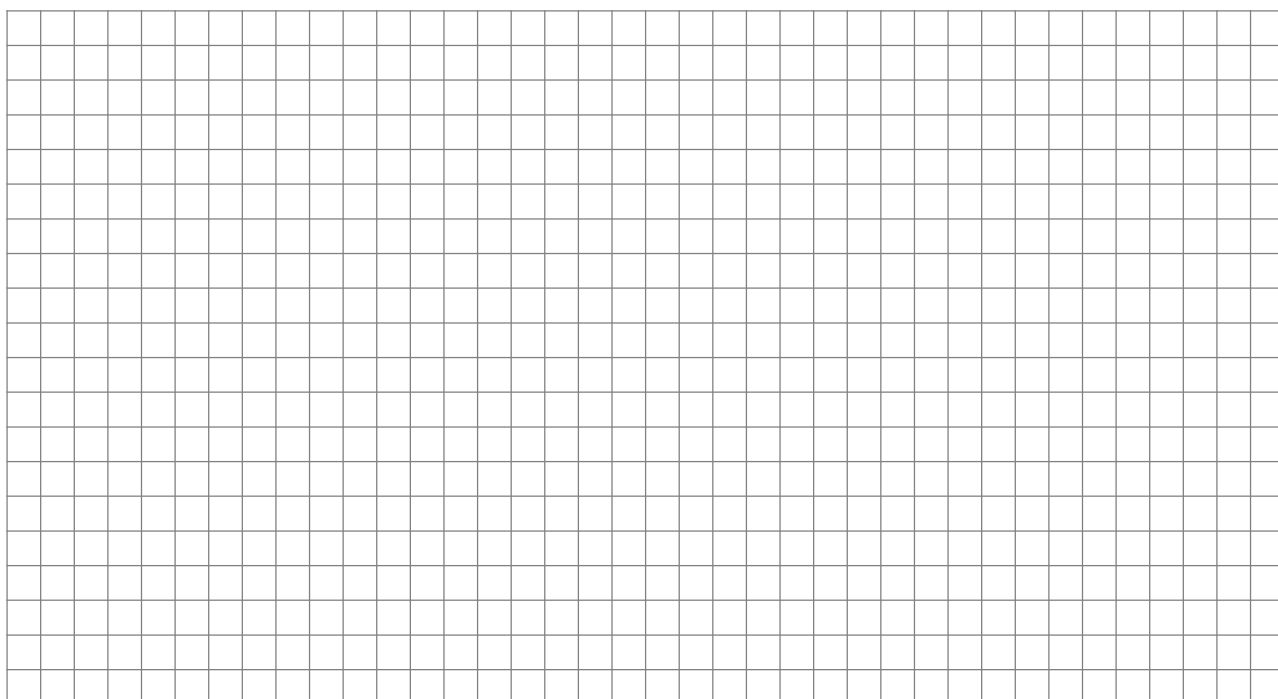
e) Grafico approssimativo.

(utilizza lo spazio quadrettato qui accanto)



2. Determina l'equazione degli asintoti della funzione $y = \frac{2x^2 + 7x - 3}{x - 4}$

3. Scrivi la definizione di *derivata prima di una funzione in un punto* e spiega il suo significato geometrico.



ALLEGATO 4
Simulazione Terza Prova (Tipologia B) 5 maggio 2017

LINGUA INGLESE

1. You work for the staff department of an import-export company and you have been asked to hold a training course on Marketing. Your first task is to write a page on the factors involved in Marketing (*the four Ps*).

2. The U.S. publishing house you work for is going to launch on the European market a new book on the American history; you have been asked to write a short page on the War of Independence as a preface to chapter 1.

3. On the New York Stock Exchange official website you find a virtual tour tracing its history; write the webpage which appears when clicking on "The Great Depression and The New Deal".

1. Gli elementi accidentali del contratto.

2. Dopo aver sommariamente definito la differenza tra contratti tipici (o nominati) e contratti atipici (o innominati), venga definito dal/dalla candidato/a il contratto estimatorio.

3. Il sistema pensionistico italiano, dopo le riforme, si fonda su tre pilastri. Descrivili.

1. Quelle est la fonction de la banque en ligne ? Explique ses avantages, son accès et ses services.

2. Le paiement représente une étape importante des relations commerciales: sur quoi le vendeur et l'acheteur doivent-ils convenir? Quels sont les différents types de règlement à disposition de l'acheteur?

3. Vous travaillez au service commercial de l'entreprise Vobimax à Paris. En raison d'un grave incendie qui s'est produit dans vos magasins, vous obligeant à un arrêt momentané de l'activité commerciale, il ne vous sera pas possible de régler la facture n° 345 venant à l'échéance le 30 mai.

Est-ce que vous pouvez écrire un courriel au directeur du service comptable de la Société Lefort pour lui demander un délai de paiement?

De: @vobimax.fr

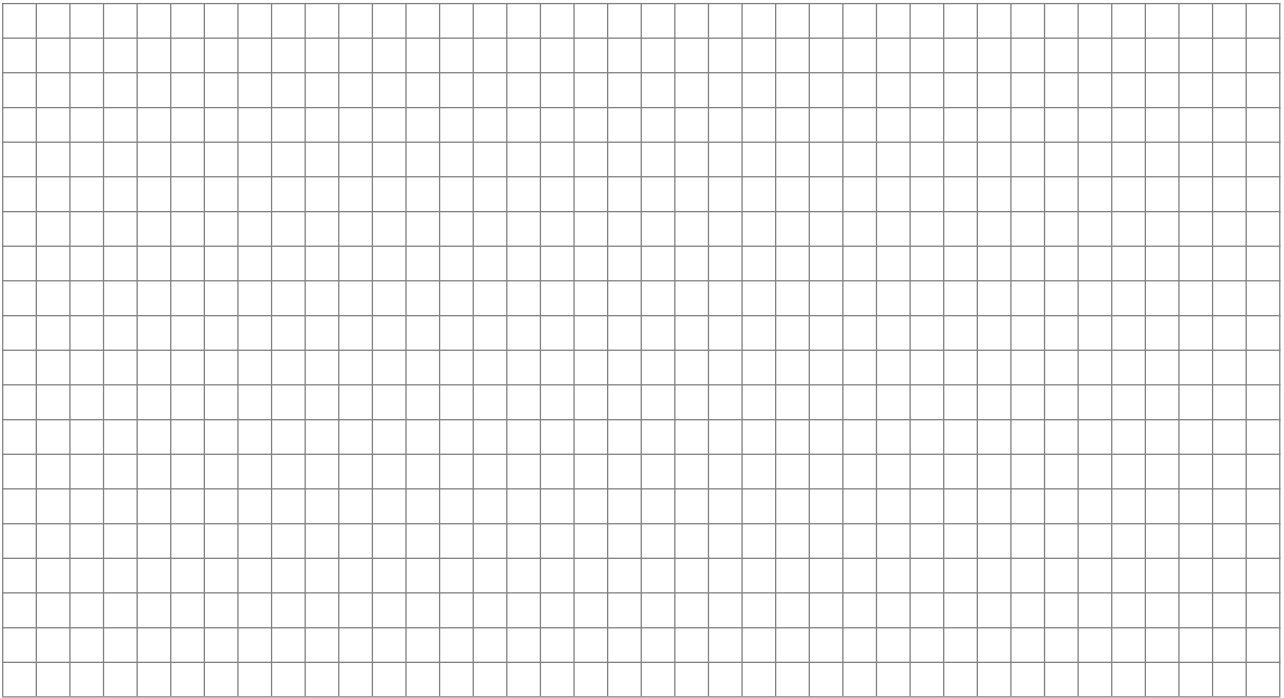
A: jacquesdupont@lefort.com

Date:

Objet:

- 1.** Studia la funzione di equazione $y(x) = \frac{x^2 + 25}{x}$ determinando:
- il dominio;
 - la monotonia (intervalli di crescita e di decrescita);
 - gli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.
-
- 2.** Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione $y(x) = x^3 - 3x^2 - 5x + 2$ nel punto di ascissa $x_0 = -1$.

3. Enuncia il TEOREMA DI ROLLE e danne un'interpretazione geometrica.



ALLEGATO 5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETÀ LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/ limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
COMPRESIONE DEL TESTO	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ANALISI DEL TESTO	1-3	Analisi incerta/parziale	1
		Sufficiente soddisfazione delle richieste	2
		Adeguate/piena soddisfazione delle richieste	3
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	1-3	Superficiali o poco pertinenti	1
		Essenziali	2
		Esaurienti	3
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETÀ LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI (PERTINENZA)	1-3	Incerta/errata	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-3	Scarso ordine logico	1
		Semplice ma coerente	2
		Coerente e articolata	3
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	1-3	Incerto/errato	1
		Essenziale	2
		Esauriente	3
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO) D (TEMA DI ORDINE GENERALE)

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	1-3	Errori grammaticali/sintassi contorta e faticosa	1
		Lievi errori di ortografia/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/sintassi scorrevole	3
PROPRIETÀ LESSICALE	1-3	Lessico non adeguato/limitato	1
		Lessico semplice	2
		Lessico appropriato e ricco	3
PERTINENZA	1-5	Fuori tema	1
		Traccia trattata in modo parziale/superficiale	2
		Traccia trattata nelle linee generali	3
		Traccia trattata in modo esauriente e approfondito	4
		Traccia trattata in modo personale/con osservazioni critiche	5
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	1-4	Mancanza di ordine logico	1
		Non sempre coerente	2
		Semplice ma coerente	3
		Coerente, articolata e personale	4
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
TECN. PROF. SERV. COMM.**

CLASSE 5ASC **ALUNNA/O** _____

Relativamente alla **CONOSCENZA dell'argomento trattato** viene attribuito un punteggio massimo di **6** punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente
- 3 Insufficiente
- 4 Sufficiente
- 4,5 Discreto
- 5 Buono
- 6 Ottimo

Relativamente alle **COMPETENZE (uso del linguaggio tecnico, organicità del discorso)** viene attribuito un punteggio massimo di **6** punti, così suddiviso:

- 1-2 Gravemente insufficiente
- 3 Insufficiente
- 4 Sufficiente
- 4,5 Discreto
- 5 Buono
- 6 Ottimo

Relativamente alle **CAPACITA' di rielaborazione personale** viene attribuito un punteggio massimo di **3** punti, così suddiviso:

- 0,5 Gravemente insufficiente
- 1 Insufficiente
- 2 Sufficiente
- 2,5 Discreto
- 3 Buono/Ottimo

PUNTEGGIO TOTALE _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

Candidato.....

Classe 5 ... - SC

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	- Saper utilizzare i linguaggi specifici - Saper applicare le conoscenze	- Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica - Saper integrare le conoscenze delle varie discipline
Da 1 a 6 punti	Da 1 a 6 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	ABILITA'	Punti	COMPETENZE	Punti
Approfondite	6	Applicazione corretta e completa e/o uso pertinente dei linguaggi specifici	6	Sintesi pertinente e/o organica	3
Complete, ma non sempre approfondite	5	Applicazione soddisfacente, pochi errori e/o uso adeguato dei linguaggi specifici	5	Sintesi essenziale e non sempre pertinente e/o organica	2
Abbastanza complete	4	Applicazione sufficiente - con alcuni errori e/o uso accettabile dei linguaggi specifici	4	Sintesi parziale, frammentaria e poco pertinente	1
Essenziali	3	Applicazione incerta - con vari errorie/o uso approssimato dei linguaggi specifici	3		
Incerte/o incomplete	2	Applicazione difficoltosa - con errori gravi e diffusi e/o uso inadeguato dei linguaggi specifici	2		
Scarse o frammentarie con errori	1	Applicazione gravemente lacunosa e/o assenza di padronanza dei linguaggi specifici	1		
Punteggio totale/15					

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a..... Classe..... Sez..... Data

INDICATORI	Insufficiente (1-14)	Mediocre (15-19)	Sufficiente (20-22)	Discreto (23-25)	Buono (26-28)	Ottimo/Eccellente (29-30)	Punti
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Superficiale e frammentaria	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> Corretta non sempre approfondita	<input type="checkbox"/> Completa e organica	<input type="checkbox"/> Approfondita e articolata
COMPRESIONE (del testo o della problematica)	<input type="checkbox"/> Inadeguata, approssimativa	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Corretta ma non approfondita	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Pertinente	<input type="checkbox"/> Precisa e disinvolta
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Molto disorganica/inadeguata	<input type="checkbox"/> Incerta	<input type="checkbox"/> Semplice	<input type="checkbox"/> Chiara	<input type="checkbox"/> Corretta e chiara	<input type="checkbox"/> Sicura e appropriata
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	<input type="checkbox"/> Gravemente inadeguata, incompleta	<input type="checkbox"/> Poco strutturata	<input type="checkbox"/> Accettabile	<input type="checkbox"/> Pertinente con lievi imprecisioni	<input type="checkbox"/> Complessa	<input type="checkbox"/> Approfondita
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO INTERDISCIPLINARE	<input type="checkbox"/> Molto fragile, inesistente	<input type="checkbox"/> Incerta e parziale	<input type="checkbox"/> Accettabile	<input type="checkbox"/> Semplice	<input type="checkbox"/> Autonoma	<input type="checkbox"/> Originale e autonoma
OSSERVAZIONI						Punteggio medio
PUNTEGGIO PROPOSTO			/30	PUNTEGGIO ASSEGNATO			/30